

Comune di Sant'Angelo in Pontano
Provincia di Macerata

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2017

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE NR. 51 del 26/07/2018

La relazione sulla gestione è regolamentata dall'articolo 11, comma 6 del d.lgs.118/2011 che prevede espressamente quanto segue: *“La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:*

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*

- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare la relazione illustra:

a. i criteri di valutazione utilizzati;

b. le principali voci del conto del bilancio;

L'ente fornisce informazioni riguardanti la gestione IVA nella relazione sulla gestione al consuntivo.

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del [risultato di amministrazione](#) al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Sul piano formale è riproposto lo stesso contenuto del comma 4 dell'art. 6 del DL 6 luglio 2012, n. 95 (oggi abrogato dall'articolo 77 del d.lgs. 126/2014) relativo alla nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DI BILANCIO 2017

I risultati finali della gestione finanziaria di competenza 2017 sono quelli sottoindicati:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		506.783,51			
Utilizzo avanzo di amministrazione	90.701,30		Disavanzo di amministrazione	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)	16.633,39				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)	96.943,71				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	680.826,26	610.144,62	Titolo 1 - Spese correnti	1.946.845,34	1.780.518,48
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.405.208,84	1.342.024,25	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	27.293,37	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	191.775,99	135.935,68	Titolo 2 - Spese in conto capitale	334.944,93	347.588,64
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	362.248,14	137.756,17	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	157.303,47	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	2.640.059,23	2.225.860,72	Totale spese finali.....	2.466.387,11	2.128.107,12
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	7.251,77	7.251,77
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	206.336,80	198.181,96	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	2.846.396,03	2.424.042,68	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	206.336,80	183.410,99
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.050.674,43	2.930.826,19	Totale spese dell'esercizio	2.679.975,68	2.318.769,88
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO			TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.679.975,68	2.318.769,88
TOTALE A PAREGGIO	3.050.674,43	2.930.826,19	AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	370.698,75	612.056,31
			TOTALE A PAREGGIO	3.050.674,43	2.930.826,19

Il conto del bilancio per l'esercizio 2017 presenta, in termini di risultato contabile di amministrazione, le risultanze come indicate nella seguente tabella.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA 1.1				506.783,51
RISCOSSIONI	(+)	378.055,48	2.045.987,20	2.424.042,68
PAGAMENTI	(-)	486.040,15	1.832.729,73	2.318.769,88
SALDO DI CASSA AL 31.12	(=)			612.056,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA al 31.12	(=)			612.056,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	326.256,00	800.408,83	1.126.664,83
RESIDUI PASSIVI	(-)	363.404,78	662.649,11	1.026.053,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORENTI	(-)			27.293,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			157.303,47
AVANZO o DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017				528.070,41
Di cui Avanzo 2016 non applicato				131.869,68
Avanzo di nuova formazione				396.200,73

Questo risultato di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione residui e risultato della **gestione di competenza da cui non è scindibile la gestione dei fondi pluriennali vincolati. E' principio contabile che le quote di impegni per opere pubbliche e di impegni vincolati nell'utilizzo da norme, non pagate nell'esercizio devono confluire negli esercizi successivi secondo un cronoprogramma dei pagamenti ed attraverso il meccanismo dei cosiddetti FONDI PLURIENNALI VINCOLATI.**

CALCOLO AVANZO	
Risultato di amministrazione non appl	131.869,68
Maggiori residui attivi riaccertati	247,61 +
Minori residui attivi riaccertati	-102.894,96 -
	-102.647,35
Minori residui passivi riaccertati	128.149,33 +
SALDO GESTIONE DEI RESIDUI	<u>157.371,66</u>
Gestione di competenza	
Totale accertamenti di competenza	2.846.396,03 +
Totale impegni di competenza	2.495.378,84 -
saldo algebrico F.P.V. iniziale e finale	-71.019,74 +
TOTALE PARZIALE	<u>279.997,45</u>
AVANZO APPLICATO	90.701,30
RISULTATO COMP	370.698,75
RISULTATO GEN	<u>528.070,41</u>

Il valore "segnaletico" dei risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti. Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati. Nelle tabelle seguenti si attua tale scomposizione, in particolare, per il risultato derivante dalla gestione di competenza lo si suddivide a seconda della sua provenienza dalla parte corrente o dalla parte in conto capitale del bilancio.

GESTIONE DI COMPETENZA – GESTIONE RESIDUI

CORRENTE:	
FPV ENTRATA	€. 16.633,39
ENTRATE CORRENTI	€. 2.277.811,09
AVANZO CORRENTE	€. 0,00
ENTRATE IN C/CAPITALE	€. 0,00
ENTRATE AL TITOLO II	€. 0,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€. 2.294.444,48
SPESE CORRENTI	€. 1.946.845,34
TRASF IN CONTO CAPITALE	€. 0,00
QUOTA CAPITALE MUTUI	€. 7.251,77
FPV IN USCITA	€. 27.293,37
TOTALE USCITE	€. 1.981.390,48
EQUILIBRIO DI PARTE CORR	€. 313.054,00
CAPITALE:	
AVANZO	€. 90.701,30
FPV CAPITALE	€. 96.943,71
ENTRATA CAP	€. 362.248,14
ENTRATA DA MUTUI	€.
ENTRATE CORR TIT II	€. 0,00
Entrate capitale titolo I	€. 0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESA CAPITALE	€. 549.893,15
TITOLO II	€. 334.944,93
FPV IN C/CAPITALE	€. 157.303,47
TRASF IN CONTO CAPITALE FINAN DA ENTRATE CORRENTI	€. 0,00
TOTALE SPESE CAPITALE	€. 492.248,40
EQUILIBRIO DI PARTE CAP	€. 57.644,75
Totale avanzo di competenza	€. 370.698,75

GESTIONE RESIDUI	
MINORI RESIDUI PASSIVI	128.149,33
CORRENTE	€. 42.687,07
CAPITALE	€. 78.855,52
P.G.	€. 6.606,74
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	247,61
CORRENTE	€. 247,61
CAPITALE	€. 0,00
P.G.	€. 0,00
MINORI RESIDUI ATTIVI	102.894,96
CORRENTE	€. 15.114,82
CAPITALE	€. 84.244,43
P.G.	€. 3.535,71
RISULTATO DA VARIAZIONI RESIDUI	
CORRENTE	€. 27.819,86
CAPITALE	€. -5.388,91
P.G.	€. 3.071,03
TOTALE AVANZO GEST RESIDUI	€. 25.501,98

AVANZO DI COMPETENZA	€.	370.698,75
AVANZO DI GESTIONE RESIDUI	€.	25.501,98
AVANZO NON APPLICATO	€.	131.869,68

TOTALE AVANZO	€.	528.070,41
----------------------	-----------	-------------------

Si precisa inoltre che parte delle rate dei mutui Cassa depositi e prestati quota interessi e quota capitale, a seguito della sospensione dei pagamenti dei mutui concessa agli Enti del cratere, sono stati destinati al finanziamento della spesa in conto capitale.

SCOMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede testualmente:

“Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non presenti un importo sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate ed accantonate, la differenza è iscritta nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, prima di tutte le spese, come disavanzo da recuperare.”

Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliazione, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il Presidente o il Sindaco trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

Per completezza si precisa quanto segue:

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Esempificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario;

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)". Con particolare riferimento alle regioni si rappresenta che:

- a. le regioni possono attribuire il vincolo di destinazione in caso di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;
- b. i vincoli attribuiti dalla regione con propria legge regionale, sono considerati "vincoli formalmente attribuiti dalla regione e non "vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili".

Nell'anno 2017 non risulta accantonata nessuna somma da avanzo vincolato

Tabella 3: elenco analitico fondi vincolati destinati nel corso dell’esercizio 2017

FONDI VINCOLATI NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2016 - DESTINATI E UTILIZZATI NELL'ANNO 2017

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N-1	Utilizzo accantonament i nell'esercizio N-1	Risorse vincolate o da destinare a investimenti	Descrizione	RENDICONTO	TIPO DI VINCOLO
		(a)	(b)	$(d)=(a)-(b)+(c)$			
Cap. 2856	Manutenzione strade	15,375,60	0	15,375,60	Contributo Regionale	2016	Trasferimenti
Totale		15.375,60		15.375,60			

Di seguito si riporta la composizione dei fondi accantonati:

Composizione dei fondi accantonati:

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017	57.872,22
Accantonamento miglioramenti contrattuali dipendenti comp. 2016/2017	3.700,00
Accantonamento fondi salario accessorio	26.478,35
Accantonamento a fronte di fondi sisma	150.000,00
Accantonamento a fronte contributi sisma	40.246,24
Indennità amministratori	17.723,91
Rateo indennità fine mandato	2.415,87
	<u>298.436,59</u>

Individuazione di particolari vincoli e accantonamenti

In sede di rendicontazione, è necessario verificare la congruità degli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri futuri, nonché l'esistenza di specifici vincoli di destinazione che devono trovare rappresentazione all'interno del risultato di amministrazione.

Le risorse da analizzare che possono avere dei riflessi nella composizione del risultato di amministrazione sono i seguenti:

Gli accertamenti di entrata a titolo di addizionale Irpef

Un vincolo particolare viene generato dagli accertamenti di alcune entrate tributarie che, come l'addizionale Irpef, sono riscosse per autoliquidazione dei contribuenti ed accertate per importi non superiori a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale. In questo caso, la componente dell'avanzo costituita da residui attivi accertati sulla base di tale stima è evidenziata

nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione. Periodicamente l'ente è tenuto a verificare il grado di realizzazione di tali residui attivi e provvede all'eventuale riaccertamento dandone conto nella relazione al rendiconto.

Per quanto concerne tale risorsa si evidenzia quanto segue:

Previsione 2017: Euro 73.000,00

Saldo effettivo incassato anno 2015: Euro 70.681,99

Saldo effettivo incassato anno 2016: Euro 70.562,71

Valore stimato sul Portale del federalismo Fiscale: Euro 92.000,00

Incassato ad oggi: Euro 40.651,00 arrotondato

Si ritiene che tale previsione, al momento, risulta congrua e che verrà adeguatamente monitorata in corso d'anno anche a seguito delle disposizioni tributarie relative al sisma.

Il vincolo sul credito Iva

Un caso particolare è rappresentato dal credito IVA imputabile a investimenti finanziati da debito, che non può essere destinato alla compensazione di tributi o alla copertura di spese correnti. In questo caso, una quota del risultato di amministrazione pari a tale credito IVA è vincolata alla realizzazione di investimenti. Effettuato il vincolo l'ente può procedere alla compensazione dei tributi o al finanziamento di spese correnti.

Nella relazione sulla gestione al consuntivo l'ente è tenuto a fornire informazioni riguardanti la gestione IVA.

Il credito iva risultante al 31.12.2017 NON è confluisce nell'avanzo vincolato.

Accantonamenti per oneri contrattuali

E' inoltre opportuno procedere ad accantonamento annuale di fondi nelle more della firma del contratto collettivo nazionale di lavoro. Tale accantonamento si genera dagli stanziamenti in bilancio di appositi capitoli sui quali non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti, se non in caso di sottoscrizione dell'atto tra le parti. Le somme non utilizzate concorrono alla determinazione del risultato di amministrazione.

In caso di blocco legale dei rinnovi economici nazionali, senza possibilità di recupero, l'accantonamento in questione non deve essere operato.

Per l'anno 2017 l'accantonamento a tale titolo ammonta ad €. 3.700,00.

Accantonamenti per incentivi al personale

Anche la corresponsione di incentivi al personale determina la necessità di accantonare le relative somme. E' il caso, ad esempio, dei compensi da erogare ai dipendenti addetti all'avvocatura, per i quali matura il diritto alla riscossione solo in caso di contenzioso chiuso con esito favorevole

all'ente. Si è in presenza in questo caso di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento, con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente deve limitarsi ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli incentivi ai legali dipendenti, stanziando nell'esercizio le relative spese che, in assenza di impegno, incrementano il risultato di amministrazione, che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese legali. Identiche regole si applicano a qualsiasi altra voce stipendiale accessoria che sia sottoposta a condizione sospensiva, in analogia a quanto appena espresso.

Per l'anno 2017 l'accantonamento a tale titolo ammonta ad €. 26.478,35

□ **Accantonamenti per oneri da contenzioso**

Anche in caso di potenziale soccombenza nei contenziosi nei quali è parte l'ente occorre procedere ad accantonare le relative somme. In attesa degli esiti del giudizio, si è infatti in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento incerto, con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento di eventuali oneri, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione, sul quale dovrà essere posto apposito vincolo.

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti.

Non risultano in essere contenziosi tali da rendere necessario l'accantonamento di fondi.

Da alcuni anni gli impegni per le spese legali vengono assunti avendo acquisito preventivamente il preventivo di spesa per tutto l'iter al fine di evitare parziali impegni iniziali che generano al termine del procedimento inevitabili debiti fuori bilancio.

Gli avvocati che hanno ricevuto affidamenti legali hanno comunicato agli uffici la situazione del contenzioso in essere.

□ **Accantonamenti per indennità di fine mandato**

Anche l'indennità di fine mandato al sindaco richiede l'accantonamento al fondo.

Si ritiene infatti opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del", sul quale non è possibile impegnare e pagare e che, a fine esercizio, genera l'economia di bilancio che confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

Con Deliberazione di G.M. n.92 del 30/10/2014 si è stabilito la riduzione del 50% dell'indennità del sindaco, nonché la rinuncia delle indennità per gli assessori ed i consiglieri di maggioranza. Il risparmio delle indennità va a finanziare iniziative sociali di volta in volta stabilite. Nel consuntivo dell'anno 2017 risulta accantonata la somma di €. 2.415,87 quale rateo dell'indennità di fine mandato e la somma di €. 17.723,91 da utilizzare per iniziative sociali.

□ **Accantonamenti per perdite società partecipate**

Ai sensi del comma 551 dell'art. 1 L 147/13, a decorrere dall'esercizio 2015, le pubbliche amministrazioni locali sono tenute ad accantonare in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione in aziende speciali, in istituzioni e in società. **Non ricorre tale fattispecie.**

Per quanto riguarda il calcolo del **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)** lo stesso ammonta ad **Euro 57.872,22**, nel prospetto sotto si riportano i residui presenti nel conto di bilancio per i quali è necessario provvedere a tale accantonamento.

Le uniche risorse previste tra i residui attivi in corrispondenza delle quali si rende necessario procedere a specifico accantonamento sono quelle relative alla Tassa Rifiuti che negli anni ha subito un'evoluzione nella definizione (Tarsu- Tares- Tari), i fitti attivi, gli accertamenti ici e tarsu e gli incassi dell'illuminazione privata delle sepolture. L'andamento di tali residui e i relativi incassi sono stati i seguenti. **Il calcolo del FCDE è stato fatto con il metodo della media semplice.**

TARSU-TARES-TARI

	Totale quinquennio	% Fondo (1 - media semplice)	Residui attivi al 31/12/2017	Importo del FCDE	Importo minimo del FCDE
Incassi in conto residui	354.612,37				
Residui attivi iniziali	626.869,98				
Media semplice	56,57%	43,43%	61.676,81	26.787,02	26.787,02

ACCERTAMENTI ICI-IMU

	Totale quinquennio	% Fondo (1 - media semplice)	Residui attivi al 31/12/2017	Importo del FCDE	Importo minimo del FCDE
Incassi in conto residui	91.192,28				
Residui attivi iniziali	98.477,90				
Media semplice	92,60%	4,40%	1.189,14	87,98	87,98

FITTI DI FABBRICATI

	Totale quinquennio	% Fondo (1 - media semplice)	Residui attivi al 31/12/2017	Importo del FCDE	Importo minimo del FCDE
Incassi in conto residui	38.289,14				
Residui attivi iniziali	184.056,48				
Media semplice	20,80%	79,20%	39.139,35	30.997,22	30.997,22

TOTALE FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

57.872,22

Il fondo crediti dubbia esigibilità determinato in complessivi Euro 57.872,22, tiene conto dell'andamento delle entrate sopra riportate.

Complessivamente le somme accantonate per l'incertezza alla gestione del sisma ammontano ad €. 150.000,00.

Gli altri residui attivi non completamente riscossi e mantenuti in bilancio sono relativi all'addizionale irpef. Per l'addizionale irpef valgono le considerazioni fatte sopra.

Per quanto riguarda le risorse imu e tasi si è provveduto ad accertare quanto incassato alla data della predisposizione del rendiconto, oltre ad accertare il contributo a ristoro del minor gettito imu a seguito del sisma, previsto dall'art 48 c. 16 del DL. 189/2016.

Per quanto riguarda il gettito di effettiva spettanza dell'imu si è in attesa di verificare gli incassi non appena termina la fase di sospensione dei pagamenti.

Complessivamente l'avanzo di amministrazione è così composto:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2017**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				506.783,51
RISCOSSIONI	(+)	378.055,48	2.045.987,20	2.424.042,68
PAGAMENTI	(-)	486.040,15	1.832.729,73	2.318.769,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			612.056,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			612.056,31
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	326.256,00	800.408,83	1.126.664,83 41.000,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	363.404,78	662.649,11	1.026.053,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			27.293,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			157.303,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) ⁽²⁾	(=)			528.070,41
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 ⁽⁴⁾				57.872,22
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				240.564,37
			Totale parte accantonata (B)	298.436,59
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00

Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	64.322,03
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	165.311,79
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Il rendiconto 2017 con la sua approvazione si presenta per l'Ente, in virtù del necessario rispetto dei principi contabili dei nuovi sistemi contabile, la seguente situazione:

- il rendiconto si chiude con un avanzo di € 528.070,41;
- dell'avanzo suddetto la quota complessiva di € 64.322,03 è vincolata per investimenti.
- nell'avanzo è necessario accantonare la quota corrispondente al fondo svalutazione crediti e altri accantonamenti, come sopra specificato. I fondi accantonati ammontano ad €. 298.436,59;
- l'avanzo libero risulta quindi essere pari a Euro 165.311,79.

Con il nuovo sistema contabile si è inteso iniziare un oneroso ma pur positivo percorso “di pulizia” nelle contabilità degli enti locali evitando l'uso di risorse non certe e con il rischio di disavanzi sommersi. Di qui la necessità di accantonare fondi per le entrate di difficile esazione. Tale problematica è ancora più forte considerando l'inasprimento generale dell'imposizione fiscale e le difficoltà economiche di questo periodo.

Per quanto riguarda poi i residui attivi stralciati si precisa che trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della rendicontazione economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti iscritto in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale.

I crediti di dubbia o difficile esazione, stralciati dalle scritture finanziarie, devono essere identificati negli elenchi allegati al rendiconto annuale indicando il loro ammontare complessivo. E' comunque necessario che il responsabile del procedimento di entrata provveda ad attivare le azioni di recupero mediante procedure coattive.

I residui di che trattasi sono:

**CONTO DEL BILANCIO 2017
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI**

					TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-102.894,96
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo	Importo diminuito o eliminato	
53	2016	2	RUOLO TARI ANNO 2016	RIMBORSO STATO	-15.114,82	
530	2016	34	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSO SCOLASTICO - SCUOLA PRIMARIA "ARMANDO ARMANDO" E DELL'INFANZIA "VIA MONTE".	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-74.244,43	
590/00001	2015	47	C.TO FONDAZIONE GIOVANI	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-10.000,00	
676/00001	2016	26	PAREGGIO DI BILANCIO	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-3.288,43	
684/00001	2016	27	PAREGGIO DI BILANCIO	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-247,28	

**CONTO DEL BILANCIO 2017
VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI**

					TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	247,61
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione maggior residuo attivo	Importo aumentato	
65/00001	2016	12	SALDO FONDO SOLIDARIETA'	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	238,00	
382	2013	56	FITTO 2013	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	9,60	
450	2016	6	RIMBORSO CONVENZIONE SEGRETARIO COMUNALE DI GUALDO GENNAIO 2016 COMP. RID. AGES.	COMUNE ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	0,01	

CONTO DEL BILANCIO 2017
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI

					TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	-128.149,33
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato	
50/00001	2013	252	CONTRIBUTI STIPENDI 2013	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-342,60	
50/00002	2016	165	RIMBORSO CONVENZIONE SEGRETARIO COMUNALE SALDO 2016	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-62,76	
51	2016	166	RIMBORSO CONVENZIONE SEGRETARIO COMUNALE SALDO 2016.	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-1,92	
59	2010	212	ACCERTAMENTO ANNO 2010	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-2.000,00	
65/00004	2015	282	IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-67,00	
65/00004	2016	170	IRAP SU INDENNITA' DI RISULTATO ANNO 2016	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-3,75	
82/00001	2013	167	CONVENZIONE DI ADESIONE AL PROGETTO SINP (SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE) CON LA DITTA TASK SRL LIQUIDAZIONE SPESA ANNO 2012.	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-13,60	
82/00001	2015	197	QUOTA ASSOCIATIVA LEGA DELEL AUTONOMIE ANNO 2010	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-27,00	
82/00002	2016	25	ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA SU PEG PROVVISORIO	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI	-62,97	

PAGAMENTO SPESE POSTALI				ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	
82/00002	2016	131	RINNOVO CONVENZIONE PER SERVIZIO SPEDIZIONE UFFICIO TRIBUTI CON POSTEL SPA FINO AL 31/12/2016.	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-98,20
108	2016	26	CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI INCASSO CON RUOLO DELLE LAMPADE VOTIVE TRA IL COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO E LA NUOVA BANCA DELLE MARCHE SPA.	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-76,85
340	2016	73	ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZIONI AREE PUBBLICHE E STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA - DITTE FERRAMENTA BENTIVOGLI - FERRAMENTA MARTORELLI - EDILNOVA - MARCOLINI FERRAMENTA	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-40,32
340/00001	2007	578	IMPEGNO DI SPESA ANNO 2007	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-5.138,89
356	2016	282	IMPEGNO DI SPESA PER PAGAMENTO VARI CONTRIBUTI	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-104,00
648/00003	2016	235	CONTRIBUTO ANNO 2016	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-24,66
692	2016	236	ACQUISTO SCUOLE ELEMENTARI	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-350,00
692/00003	2016	238	CONTRIBUTO ANNUALE SCUOLE ELEMENTARI	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-88,64
765	2016	12	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE PASTI PRESSO LA MENSA SCOLASTICA PER L'ANNO SCOLASTICO 2015/2016. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-37,24
794	2014	317	SPESE VARIE ESERCIZIO AUTOMEZZI "SCUOLABUS" 2014.	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-127,01
804	2015	50	AFFIDAMENTO FORNITURE E SERVIZI PER GESTIONE SERVIZI ISTITUZIONALI DI COMPETENZA DEL SETTORE AMMINISTRATIVO. FORNITURA GENERI ALIMENTARI MENSA SCOLASTICA DITTA ORLANDI DANIELE	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-1.123,81
804	2016	54	DERRATE ALIMENTARI PER MENSA SCOLASTICA. DETERMINAZIONI. DITTA MARR -	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-819,46
804	2016	63	DERRATE ALIMENTARI PER MENSA SCOLASTICA. DETERMINAZIONI - DITTA MICONI PIERGIUSEPPE	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-122,61
804	2016	75	ACQUISTO GENERI ALIMENTARI PER MENSA SCOLASTICA TRAMITE MEPA. AGGIUDICAZIONE RDO.	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-0,01
804/00001	2016	241	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER INTERVENTI DI RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI MENSA SCOLASTICA.	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-500,00

806	2015	114	ORGANIZZAZIONE SOGGIORNO MARINO DIURNO E COLONIA PER BAMBINI - ANNO 2015 - DETERMINAZIONI.	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-78,40
860	2016	242	PRESTAZIONE SERVIZI PALESTRA COMUNALE	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-59,26
1035	2016	100	INCARICO ALL'ASSOCIAZIONE "UNION CALCIO" PER LA MANUTENZIONE DEL CAMPO DI CALCIO, DEGLI ACCESSORI E DEGLI SPAZI COMUNALI ANNESSI PER L'ANNO 2016.	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-350,00
1040	2016	246	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO GASOLIO DA RISCALDAMENTO PER IL TEATRO COMUNALE.	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-800,00
1416	2016	249	ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZIONI AREE PUBBLICHE E STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA -	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-85,68
1416/00001	2015	76	AFFIDAMENTO FORNITURE E SERVIZI PER GESTIONE SERVIZI ISTITUZIONALI DI COMPETENZA DEL SETTORE TECNICO - PAGAMENTO FATTURE ENEL	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-0,01
1574/00001	2015	55	AFFIDAMENTO FORNITURE E SERVIZI PER GESTIONE SERVIZI ISTITUZIONALI DI COMPETENZA DEL SETTORE TECNICO - SPESA COSMARI.	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-188,28
1574/00001	2016	79	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER UTENZE COMUNALI ANNO 2016.	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-12.438,74
1574/00002	2015	56	AFFIDAMENTO FORNITURE E SERVIZI PER GESTIONE SERVIZI ISTITUZIONALI DI COMPETENZA DEL SETTORE TECNICO - SPESE COSMARI	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-247,78
1574/00002	2016	80	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER UTENZE COMUNALI ANNO 2016.	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-883,71
1576	2016	67	IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO GASOLIO PER AUTOMEZZI DI PROPRIETA' COMUNALE - DITTA STRAFFI ENIO.	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-659,25
1730	2016	251	ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZIONI AREE PUBBLICHE E STABILI DI PROPRIETA' COMUNALE - ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA -	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-400,53
1776	2016	3	ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO MATERIALI PER LA MANUTENZIONE DEL CAMPO SPORTIVO.	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-208,30
1875	2014	337	PROGETTO CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E DI LAVORO (DOPOSCUOLA)	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-153,60
1876/00003	2015	250	APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) DEFINITIVO ANNO 2015.	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-7.183,91
1876/00003	2016	253	CONTRIBUTI PER RISPARMIO INDENNITA'	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-5.040,00
2000	2015	95	APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PROVVISORIO ANNO 2015. MC RICAMBI - RETTIFICHE RIUNITE -	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-485,83

D'AMICO ENGLÉS SNC DI D'AMICO ANTONIO - D'AMICO ANTONIO FINANZIARIO 2017
SRL.

2000	2016	68	IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO GASOLIO PER AUTOMEZZI DI PROPRIETA' COMUNALE - DITTA STRAFFI ENIO.	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-177,31
2004/00004	2015	251	APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) DEFINITIVO ANNO 2015.	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-2.000,00
2008	2016	28	IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO TAVOLE ARREDO URBANO DITTA GINESINA LEGNAMI	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-13,18
2622	2016	240	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSO SCOLASTICO - SCUOLA PRIMARIA "ARMANDO ARMANDO" E DELL'INFANZIA "VIA MONTE".	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-74.244,43
2700	2012	281	SPESA CENTRO AGGREGAZIONE FINANZIATO CON C.TO ENTRATA ACC 64	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-827,48
2700	2013	287	PROGETTO AGGREGAZIONE	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-1.333,58
2853	2015	216	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI RIPRISTINO DELLE STRUTTURE INTERAZIENDALI DANNEGGIATE DALLE AVVERSITA' ATMOSFERICHE - D.G.R. MARCHE N. 2151 DEL 21/12/2009.	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-2.450,03
2960/00002	2016	258	PAREGGIO DI BILANCIO	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-741,84
2960/00004	2016	259	PAREGGIO DI BILANCIO	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-565,80
2970	2008	375	APPROVAZ.PROGETTO RESTAURO SUPERFICI DECORATE TEATRO COMUNALE DA CONTRIB. FONDAZIONE CARIMA E REGIONE MARCHE	RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2017	-5.299,10

Al fine di dare un'interpretazione maggiormente significativa ai risultati dell'esercizio 2017 evidenziati nelle precedenti pagine, di seguito si fornisce dettaglio dell'evoluzione dei risultati dell'ultimo quinquennio.

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI					
DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	20.122,13	16.255,44	46.371,83	118.621,88	370.698,75
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	-2.477,26	46.279,37	97.854,59	103.949,10	157.371,66
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	17.644,87	62.534,81	144.226,42	222.570,98	528.070,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	17.644,87	62.534,81	144.226,42	222.570,98	528.070,41

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr.24 del 23/11/2017 è stato approvato il rendiconto 2016 con il seguente risultato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				439.144,56
RISCOSSIONI	(+)	351.409,11	1.528.384,88	1.879.793,99
PAGAMENTI	(-)	525.346,32	1.286.808,72	1.812.155,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			506.783,51
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			506.783,51

RESIDUI ATTIVI	(+)	184.733,94	622.224,89	806.958,83
RESIDUI PASSIVI	(-)	213.071,04	764.523,22	977.594,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			16.633,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			96.943,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			222.570,98
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				56.584,87
Indennita' amministratori				1.765,13
Reinvestimento donazioni sisma				18.900,00
Totale parte accantonata (B)				77.250,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				13.724,76
Vincoli derivanti da trasferimenti				15.375,60
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				29.100,36
Totale parte destinata agli investimenti (D)				61.600,84
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				54.619,78
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

APPLICAZIONE AVANZO DI BILANCIO ANNO 2017.

Si dà atto che al bilancio 2017 è stato applicato l'avanzo di amministrazione 2016 per complessivi Euro 90.701,30, come di seguito specificato.

Atto nr.	Atto di del	Descrizione	IMPORTO AVANZO APPLICATO
25	DC 25 del 23/11/2017	ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.	90.701,30
		TOTALE	90.701,30

Visto l'art. 228 comma 3 del DLgs. N. 267/2000 che prevede che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui; che tale attività è stata fatta con determinazioni del Responsabile del servizio finanziario nn. 13 del 01.06/2018. In questa sede i Responsabili di settore hanno proceduto al riesame dei singoli impegni e accertamenti sospesi e per ognuno di essi è stata sottoscritta apposita dichiarazione con la quale le somme sono state svincolate in tutto o in parte, in presenza dei requisiti previsti dall'art. 183 comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La gestione delle entrate ed Uscite del Rendiconto 2017 presenta la seguente situazione:

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2017

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2017 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>	CP	16.633,39								
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	CP	96.943,71								
	<i>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	CP	90.701,30								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	141.264,00	RR	73.987,23	R	-14.876,82		EP	52.399,95	
		CP	860.258,67	RC	536.157,39	A	680.826,26	CP	-179.432,41	EC	144.668,87
		CS	1.001.522,67	TR	610.144,62	CS	-391.378,05		TR	197.068,82	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	259.103,47	RR	228.651,45	R	0,00		EP	30.452,02	
		CP	1.320.771,79	RC	1.113.372,80	A	1.405.208,84	CP	84.437,05	EC	291.836,04
		CS	1.579.875,26	TR	1.342.024,25	CS	-237.851,01		TR	322.288,06	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	119.055,74	RR	39.535,11	R	9,61		EP	79.530,24	
		CP	226.940,29	RC	96.400,57	A	191.775,99	CP	-35.164,30	EC	95.375,42
		CS	345.996,03	TR	135.935,68	CS	-210.060,35		TR	174.905,66	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	246.236,02	RR	30.558,69	R	-84.244,43		EP	131.432,90	
		CP	1.082.653,32	RC	107.197,48	A	362.248,14	CP	-720.405,18	EC	255.050,66
		CS	1.744.758,25	TR	137.756,17	CS	-1.607.002,08		TR	386.483,56	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	298.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-298.000,00	EC	0,00
		CS	298.000,00	TR	0,00	CS	-298.000,00		TR	0,00	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	41.299,60	RR	5.323,00	R	-3.535,71		EP	32.440,89	
		CP	782.000,00	RC	192.858,96	A	206.336,80	CP	-575.663,20	EC	13.477,84
		CS	823.299,60	TR	198.181,96	CS	-625.117,64		TR	45.918,73	
	TOTALE TITOLI	RS	806.958,83	RR	378.055,48	R	-102.647,35		EP	326.256,00	
		CP	4.570.624,07	RC	2.045.987,20	A	2.846.396,03	CP	-1.724.228,04	EC	800.408,83
		CS	5.793.451,81	TR	2.424.042,68	CS	-3.369.409,13		TR	1.126.664,83	

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE USCITE ANNO 2017

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	R	513.677,41	PR	289.521,76	R	-42.687,07	EP	181.468,58
		S							
		C	2.322.447,51	PC	1.490.996,72	I	1.946.845,34	ECP	348.308,80
		P							
		C							
		S	3.013.158,45	TP	1.780.518,48	FPV	27.293,37	TR	637.317,20
Titolo 2	Spese in conto capitale	R	354.937,04	PR	188.170,30	R	-78.855,52	EP	87.911,22
		S							
		C	1.284.573,57	PC	159.418,34	I	334.944,93	ECP	792.325,17
		P							
		C							
		S	2.002.492,98	TP	347.588,64	FPV	157.303,47	TR	263.437,81
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	R	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		S							
		C	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		P					0,00		0,00
		C							
		S	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	R	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		S							
		C	87.881,39	PC	7.251,77	I	7.251,77	ECP	80.629,62
		P							0,00
		C							
		S	87.881,39	TP	7.251,77	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	R	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		S							
		C	298.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	298.000,00
		P							0,00
		C							
		S	298.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	R	108.979,81	PR	8.348,09	R	-6.606,74	EP	94.024,98
		S							
		C	782.000,00	PC	175.062,90	I	206.336,80	ECP	575.663,20
		P							31.273,90
		C							
		S	890.979,81	TP	183.410,99	FPV	0,00	TR	125.298,88
TOTALE DEI TITOLI		RS	977.594,26	PR	486.040,15	R	-128.149,33	EP	363.404,78
		CP	4.774.902,47	PC	1.832.729,73	I	2.495.378,84	ECP	2.094.926,79
		CS	6.292.512,63	TP	2.318.769,88	FPV	184.596,84	TR	1.026.053,89

Per l'anno 2017 questo Comune ha rispettato il pareggio di bilancio, con le seguenti risultanze finali:

Valori in migliaia di Euro

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	17,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	97,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	114,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	681,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.405,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	192,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	362,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00
A DETRARRE SPAZI NON ANCORA UTILIZZATI	(-)	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.947,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	27,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.974,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	335,00

I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	157,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00
A detrarre spese connesse al sisma	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	492,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00
<hr/>		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		288,00

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliere. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

Nelle tabelle di seguito esposte, vengono riportati i piani di indicatori del rendiconto 2017:

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2017 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] /(Accertamenti primi tre titoli Entrate)	<i>17,71 %</i>
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	<i>108,44 %</i>
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	<i>94,59 %</i>
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	<i>28,49 %</i>
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	<i>24,85 %</i>
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<i>87,49 %</i>
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	<i>71,32 %</i>
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate	<i>19,13 %</i>

		extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	15,60 %

3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %

4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	20,24 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	12,00 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,90 %

4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	7,49 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,09 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	14,67 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli	83,72 %

		investimenti"] (9)	
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"])(9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"] (9)	0,00 %
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	71,52 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	66,62 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	76,61 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	65,99 %

8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	47,84 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	55,29 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	3,88 %

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	29,36 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (<i>di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014</i>)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,40 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	31,30 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	12,18 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	56,51 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0,00 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %

13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	39,92 %
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	9,05 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	10,59 %

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2018

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9,00	8,30	5,64	11,36	10,09	7,53	5,64	8,96
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3,80	3,51	0,00	3,66	3,24	0,43	0,00	0,75
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12,80	11,80	5,64	15,02	13,33	7,96	5,64	9,71
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9,21	11,02	26,52	8,76	9,98	14,55	26,52	5,49
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	9,21	11,02	26,52	8,76	9,98	14,55	26,52	5,49
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1,56	1,44	2,07	2,31	2,05	1,45	2,07	0,99
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,04	0,04	0,00	0,04	0,03	0,00	0,00	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,29	1,19	2,51	1,97	1,75	3,42	2,51	4,10
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	2,89	2,67	4,58	4,32	3,84	4,87	4,58	5,09
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	61,93	62,37	48,81	6,85	6,08	4,30	0,00	7,54
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,82	0,76	1,09	0,75	0,66	0,47	1,09	0,00
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	62,75	63,12	49,90	7,60	6,74	4,76	1,09	7,54
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2,73	2,52	0,00	2,49	2,21	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2,73	2,52	0,00	2,49	2,21	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	6,29	5,80	12,65	5,81	5,15	5,48	12,65	0,05
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3,32	3,06	0,71	3,43	3,04	0,32	0,71	0,02
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	9,61	8,87	13,36	9,23	8,20	5,79	13,36	0,07
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	47,42	44,29	37,94	51,19	27,92

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Ototale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,20	0,00	0,18	0,00	0,24	0,00	0,17
	2	Segreteria generale	1,74	0,00	1,74	0,00	1,97	0,00	1,67
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,43	0,00	0,42	0,00	0,17	0,00	0,51
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,84	0,00	0,82	0,00	0,33	0,00	0,98
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,67	0,00	0,61	0,00	1,47	0,00	0,32
	6	Ufficio tecnico	0,68	0,00	0,66	0,00	1,44	0,00	0,41
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,99	0,00	0,96	0,00	1,94	0,00	0,64
	10	Risorse umane	0,04	0,00	0,04	0,00	0,04	0,00	0,03
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		5,59	0,00	5,44	0,00	7,59	0,00	4,72
	Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	0,36	0,00	0,33	0,00	0,01	0,00
TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		0,36	0,00	0,33	0,00	0,01	0,00	0,43	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	0,19	0,00	0,17	0,00	0,54	0,00	0,05
	2	Altri ordini di istruzione	33,06	0,00	29,80	0,00	0,25	0,00	39,67
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	1,59	0,00	1,43	0,00	3,04	0,00	0,89
	7	Diritto allo studio	0,05	0,00	0,05	0,00	0,07	0,00	0,04
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		34,89	0,00	31,45	0,00	3,91	0,00	40,65
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,07	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00	0,09
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,18	0,00	0,16	0,00	0,00	0,00	0,22
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,25	0,00	0,23	0,00	0,00	0,00	0,30
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	0,34	0,00	0,30	0,00	0,21	0,00	0,33
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,34	0,00	0,30	0,00	0,21	0,00	0,33
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,06	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00	0,08
	TOTALE Missione 7: Turismo		0,06	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00	0,08
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	2,38	0,00	2,80	0,00	2,88	0,00	2,77
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		2,38	0,00	2,80	0,00	2,88	0,00	2,77
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,05	0,00	0,05	0,00	0,21	0,00	0,00
	3	Rifiuti	3,00	0,00	7,61	0,00	24,60	0,00	1,93
	4	Servizio idrico integrato	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		3,07	0,00	7,67	0,00	24,81	0,00	1,94
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	2,24	0,00	3,01	0,00	8,33	0,00	1,23
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		2,24	0,00	3,01	0,00	8,33	0,00	1,23
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,06	0,00	0,06	0,00	0,11	0,00	0,04
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	35,61	0,00	34,78	0,00	44,54	0,00	31,52

	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		35,68	0,00	34,84	0,00	44,65	0,00	31,56
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3	Interventi per gli anziani	0,27	0,00	0,25	0,00	0,74	0,00	0,08
	5	Interventi per le famiglie	0,17	0,00	0,15	0,00	0,01	0,00	0,20
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,04	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,05
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,46	0,00	0,71	0,00	1,27	0,00	0,52
		TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,94	0,00	1,15	0,00	2,02	0,00
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,06	0,00	0,05	0,00	0,00	0,00	0,07
		TOTALE Missione 13: Tutela della salute		0,06	0,00	0,05	0,00	0,00	0,07
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	0,08	0,00	0,07	0,00	0,00	0,00	0,09
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,07	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00	0,08
		TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,14	0,00	0,13	0,00	0,00	0,17
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01
		TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,01
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,17	0,00	0,15	0,00	0,00	0,00	0,21
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,19	0,00	0,17	0,00	0,00	0,00	0,23
	3	Altri fondi	0,17	0,00	0,15	0,00	0,00	0,00	0,20
		TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		0,53	0,00	0,48	0,00	0,00	0,64
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,11	0,00	0,94	0,00	0,34	0,00	1,14
		TOTALE Missione 50: Debito pubblico		1,11	0,00	0,94	0,00	0,34	1,14
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	2,73	0,00	2,46	0,00	0,00	0,00	3,29
		TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		2,73	0,00	2,46	0,00	0,00	3,29
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	9,61	0,00	8,66	0,00	5,26	0,00	9,80
		TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		9,61	0,00	8,66	0,00	5,26	9,80

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,24	0,22	0,26	0,24	0,29
	2	Segreteria generale	2,61	2,40	1,42	0,84	2,56
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,74	0,68	0,02	0,03	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,84	0,82	0,47	0,32	0,77
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1,05	0,96	1,12	1,08	1,21
	6	Ufficio tecnico	0,66	0,61	0,80	1,11	0,18
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,97	0,89	1,11	1,66	0,02
	10	Risorse umane	0,05	0,04	0,03	0,01	0,06
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		7,14	6,62	5,22	5,28	5,10
	Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	0,37	0,34	0,16	0,01
TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		0,37	0,34	0,16	0,01	0,46	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	1,25	1,15	0,50	0,17	1,16
	2	Altri ordini di istruzione	0,39	0,36	0,22	0,14	0,38
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	1,72	1,58	2,29	2,62	1,63
	7	Diritto allo studio	0,06	0,05	0,05	0,07	0,00
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		3,42	3,15	3,06	3,00	3,17
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,06	0,06	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,28	0,26	0,03	0,00	0,08
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,34	0,32	0,03	0,00	0,08
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	0,51	0,47	0,36	0,08	0,92
	2	Giovani	0,03	0,02	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,54	0,49	0,36	0,08	0,92
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,07	0,06	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 7: Turismo		0,07	0,06	0,00	0,00	0,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	3,19	2,93	1,01	0,11	2,79
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		3,19	2,93	1,01	0,11	2,79
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,13	0,12	0,03	0,00	0,08
	3	Rifiuti	3,45	3,17	4,23	4,17	4,36
	4	Servizio idrico integrato	0,01	0,01	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		3,59	3,30	4,26	4,17	4,44
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	3,83	3,52	4,84	2,54	9,41
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		3,83	3,52	4,84	2,54	9,41
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,09	0,08	0,10	0,11	0,07
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	11,43	12,69	24,16	32,12	8,41
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		11,52	12,77	24,26	32,22	8,48
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3	Interventi per gli anziani	0,68	0,63	0,39	0,15	0,88

	5	Interventi per le famiglie	0,39	0,36	0,08	0,01	0,22
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,04	0,03	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,49	0,45	0,08	0,07	0,11
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1,60	1,47	0,56	0,23	1,22
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,11	0,11	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 13: Tutela della salute		0,11	0,11	0,00	0,00	0,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	0,24	0,22	0,02	0,00	0,06
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,06	0,05	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,30	0,27	0,02	0,00	0,06
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,02	0,02	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,02	0,02	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,35	0,32	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,14	0,13	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		0,49	0,45	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,97	0,84	0,23	0,34	0,00
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		0,97	0,84	0,23	0,34	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	2,38	2,19	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		2,38	2,19	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	9,82	9,03	3,92	5,26	1,29
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		9,82	9,03	3,92	5,26	1,29

L'ente non presenta alcun parametro deficitario, come si evidenzia nella tabella di seguito riportata.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie		
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

SCOSTAMENTI PRINCIPALI INTERVENUTI RISPETTO ALLE PREVISIONI ENTRATE

Relativamente alle entrate si rileva uno scostamento tra le previsioni definitive e gli accertamenti a consuntivo. Esso si riferisce, quasi esclusivamente, alle entrate del titolo IV. Si evidenzia l'andamento delle entrate, considerando i risultati degli anni precedenti.

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Il titolo I relativo alle entrate fa registrare una differenza negativa dell'importo accertato rispetto agli stanziamenti definitivi di €. -144.668,87. Tale scostamento è imputabile essenzialmente all'imu che alimenta il fondo di solidarietà per €. 48.201,72 e da minori entrate relative all'imu ed altri tributi comunali a causa della sospensione e in alcuni casi della totale esenzione a causa del sisma. L'importo relativo all'I.M.U. che alimenta il fondo di solidarietà, viene previsto per completezza di informazioni ma al termine dell'esercizio non viene accertato.

Per quanto riguarda le altre entrate correnti tributarie l'importo accertato, sostanzialmente è in linea con la previsione definitiva di bilancio.

Per quanto riguarda il Fondo di Solidarietà l'importo dell'anno 2017 è stato quantificato in €. 274.137,99. Nell'anno 2017 al Comune di Sant'Angelo in Pontano è stata ristorata la somma di €. 62.764,65 relativa ai minori introiti a seguito dell'eliminazione della Tasi sull'abitazione principale e dell'imu sui terreni agricoli. Tale ristoro compensa solo in parte la perdita di gettito determinata dall'abolizione di tali tributi.

Altro aspetto da prendere in considerazione a partire dall'anno 2013 è l'alimentazione del fondo di solidarietà con prelievo, da parte dello Stato, sul gettito imu. La percentuale di tale prelievo è del 22,43% e per il Comune di Sant'angelo in Pontano tale importo, anche per l'anno 2017, ammonta ad euro 48.201,72.

Per quanto riguarda la Tasi è stata accertata la somma di €. 26,00 e riguarda esclusivamente i fabbricati Categoria A1. Tale accertamento è in diminuzione rispetto all'anno 2016, a causa delle esenzioni e delle sospensioni dei tributi dovute al sisma. Le altre risorse sono in linea con quelle dello scorso anno. Gli accertamenti relativi agli avvisi ici sono relativi agli avvisi notificati a fine anno e riguardanti gli anni sino al 2012.

Per quanto riguarda le altre poste di bilancio si precisa la volontà dell'Amministrazione di effettuare, l'attività di accertamento dell'Ici, dell'IMU e della Tarsu/Tares/Tari, ora sospesa a causa del sisma, al fine di ottenere importanti economie e potenziare l'attività di controllo che consente di allargare la base imponibile.

L'addizionale comunale IRPEF viene accertata per Euro 70.775,07 sulla base delle considerazioni fatte in premessa.

TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

Per quanto riguarda i Trasferimenti Correnti si registra complessivamente uno scostamento positivo tra l'importo accertato in sede di rendiconto e lo stanziamento definitivo di €. 84.437,05. La variazione positiva è da imputare a maggiori trasferimenti relativi al sisma. E' da evidenziare che nel corso dell'anno 2017 sono state trasferite contributi straordinari da parte dello stato per sopperire al mancato gettito dei tributi comunali a causa del sisma del 2016. A tal fine è stata accantonata la somma di 150.000,00 sull'avanzo di amministrazione, in attesa della definitiva certificazione di tali contributi. Risulta sempre più importante la capacità di autofinanziamento dell'Ente che attraverso le entrate proprie (tributarie ed extratributarie) può finanziare la spesa corrente, nonostante per le entrate tributarie tra crisi che investe ancora l'economia e incertezze nei trasferimenti si registrano oggettive difficoltà di previsione delle stesse.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Nel titolo III si registra, complessivamente, uno scostamento negativo di €. 35.164,30 degli accertamenti rispetto alla previsione assestata al 31/12/2017. Tale scostamento è dovuto alla difficoltà di previsione delle entrate extratributarie, che sono in larga parte di natura variabile. Per l'anno 2017 sono state confermate le tariffe dell'anno precedente, sia per i servizi a domanda individuale, sia degli altri servizi comunali, al fine di non aggravare ulteriormente l'economia delle famiglie in questo periodo di crisi.

Rispetto allo scorso anno è importante fare alcune precisazioni per alcune risorse.

- Con l'introduzione dello split payment l'Ente ha potuto recuperare tutto il credito iva, senza dover compensare lo stesso con l'irpef; **± Euro 6.372,48.**

Per le altre entrate si registra un andamento piuttosto costante.

Continua il controllo dei Fitti attivi e il monitoraggio del regolare pagamento e registrazione. Il pagamento dei fitti degli immobili, in alcuni casi, mostra una certa criticità, compensata dall'accantonamento di un adeguato fondo crediti di dubbia esigibilità.

In generale l'Amministrazione intende costantemente monitorare le proprie entrate tributarie al fine di garantire l'equità fiscale e l'equilibrio finanziario, consapevoli che gli introiti autonomi, alla luce dei tagli continui che fa lo Stato, sono essenziali per il Bilancio Comunale.

Per quanto riguarda le Entrate dei titoli IV e V verranno trattate direttamente con il corrispondente capitolo in Uscita relativo alle spese di investimento

Le entrate proprie del Comune (Tit I e III) costituiscono il 38,31% (71,76 nell'anno 2016) delle entrate correnti. La percentuale risulta in diminuzione a causa del trasferimento da parte della regione di contributi straordinari per il sisma (CAS e contributi per sospensione tributi).

In generale l'Amministrazione intende costantemente monitorare le proprie entrate tributarie al fine di garantire l'equità fiscale e l'equilibrio finanziario, consapevoli che gli introiti autonomi, alla luce dei tagli continui che fa lo Stato, sono essenziali per il Bilancio Comunale.

USCITE

Con la nuova contabilità il sistema di classificazione di bilancio ha subito importanti modifiche. Oltre allo schema sopra riportato con la classificazione delle spese in base alla codifica prevista dal D.lgs 267/2000 di seguito si riporta la composizione della spesa corrente 2015-2017, in base al nuovo sistema previsto dall'armonizzazione contabile:

Descrizione	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	430.593,32	356.486,76	316.874,92
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	33.219,66	33.219,65	13.323,40
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	138.792,84	145.351,92	152.433,02
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	11.146,87	18.034,25	20.506,70
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	23.042,88	19.804,68	15.717,56
Miss.:07. Turismo	6.839,97	5.045,60	3.699,60
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	==	===	===
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	217.331,04	219.446,00	212.970,16
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	161.513,37	156.874,91	168.999,55
Miss.:11. Soccorso civile	2.777,66	253.330,39	999.650,99
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	58.629,71	46.446,38	38.326,54
Miss.:13. Tutela della salute	4.265,14	5.851,60	3.742,90
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	13.245,39	6.273,61	=====
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	497,85	700,00	600,00
TOTALE GENERALE	1.101.892,70	1.266.865,75	1.946.845,34

La spesa corrente dell'anno 2017 è pari a Euro 1.946.845,34 oltre al Fondo pluriennale vincolato di parte corrente che ammonta ad Euro 27.293,37. Rispetto agli anni precedenti si registra complessivamente un incremento delle spese correnti, legato al sisma del 24 agosto e seguenti. Infatti l'incremento maggiore come si evince dalla tabella sopra esposta, riguarda la missione n.11 relativa al soccorso civile.

Lo scostamento degli impegni relativi alle spese correnti rispetto agli stanziamenti assestati di bilancio è di circa del 16%, leggermente superiore a quella dello scorso anno pari al 11,00%, e sono attribuibili oltre ad interventi programmati e realizzati con minori spese rispetto a quelle previste, al contributo al fondo di solidarietà pari ad Euro 48.201,72, che in base alla normativa recente non deve essere obbligatoriamente accertato e impegnato. Si tratta del prelievo sull'imu che alimenta il fondo di solidarietà.

Delle uscite del Titolo I complessivamente impegnate in €.1.946.845,34 in conto competenza, ne sono state pagate €. 1.490,996,72 al 31/12/2017 pari al 64,20%.

Minori impegni sono stati registrati in corrispondenza dei minori accertamenti di entrate regionali, provinciali o da istituti vari a destinazione finalizzata (Rimborso affitti – Rimborso contributi libri di testo).

L'Amministrazione si è impegnata a mantenere un buon livello di servizi, ottimizzando l'impiego delle risorse umane e programmando gli interventi sulla base delle priorità individuate.

Si rende sempre più necessario:

- **contenere l'aumento delle imposte e delle tariffe in generale,**
- **concentrare l'attenzione sul controllo e sulla razionalizzazione delle spese,**
- **ricercare e sfruttare tutti i contributi da altri Enti o da privati;**
- **allargare la base impositiva;**
- **ridurre al minimo l'evasione concordando eventualmente forme di rientro rateizzate**

al fine di continuare ad erogare gli stessi servizi, qualificarli ed integrarli, se possibile, anche di più, senza aumentare la tassazione e attenendosi alla normativa vigente che prevede un continuo monitoraggio del mercato, evitando inutili sprechi di risorse.

Una questione di assoluta importanza è attualmente continuare a gestire l'emergenza post terremoto.

TITOLO II SPESE D'INVESTIMENTO

La spesa in conto capitale per l'anno 2017 è pari a Euro 334.944,93, oltre al Fondo pluriennale vincolato di parte capitale pari ad €. 157.303,47. Rispetto agli anni precedenti si registra complessivamente un incremento delle spese in conto capitale, legato al terremoto del 24 agosto e seguenti, soprattutto per le spese in sicurezza di vari edifici. Lo scostamento delle somme impegnate, rispetto a quelle definitivamente stanziato, è di circa del 74% . Tale scostamento è attribuibile ad interventi programmati nel corso dell'anno 2017 e non realizzati.

Delle uscite del Titolo II complessivamente impegnate in €.334.944,93 in conto competenza, ne sono state pagate €. 159.418,34 al 31/12/2017 pari al 47,60%.

Con riferimento agli oneri di urbanizzazione e alle sanzioni amministrative nell'anno 2017 incassati per €. 51.337,48 sono stati utilizzati interamente in conto capitale

Anche per l'anno 2017 la normativa prevede l'utilizzo degli oneri, per spese correnti anche fino al 100%, per la gestione del patrimonio.

La situazione in conto capitale è la seguente:

Descrizione	ASSESTATO 2017	IMPEGNATO 2017	PAGATO 2017
F.P.V. SPESA MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	24.090,00	0	0
SPESE PER REALIZZAZIONE CENTRO RACCOLTA R.S.U. (ISOLA COLOGICA)	7.271,07	0	0
SPESE PER RIQUILIFIAZIONE AREE VERDI	6.664,86	6.664,86	0
SPESE RISTRUTTURAZIONE SISMA EDIFICI PUBBLICI	1.000.000,00	251.608,42	108.868,52
SPESA PER MICRONIZZAZIONE SISMICA	11.940,01	11.940,01	11.940,01
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	35.826,92	35.826,92	35.826,92
FPV MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	80.018,91	0	0
SPESA PER ACQUISTO ATTREZZATURE	28.000,00	0	0
REINVESTIMENTO PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	37.567,24	28.904,72	2.782,89
F.P.V.REINVESTIMENTO PROVENTI PERMESSI A COSTRUIRE	53.194,56	0	0
Titolo:2. Spese in conto capitale	1.284.573,57	334.944,93	159.418,34

Per quanto riguarda l'FPV si riporta lo schema analitico degli investimenti.

Il fondo pluriennale vincolato in conto capitale riguarda i seguenti capitoli:

e- u	capitolo	art.	codice	descrizione	stanziamento	Entrate 2017	Uscite 2017	Entrate 2018	Uscite 2018
E	1	2	0.00.00.00.000	FPV ENTRATE PARTE CAPITALE SPESA	96.943,71	0	0	157.303,47	0
E	531	0	4.02.01.02.001	C.TO PROVINCIA AMPLIAMENTO DISCARICA	82.450,00	-82.450,00	0	82.450,00	0
E	533	0	4.02.01.02.001	C.TO REGIONE AMPLIAMENTO DISCARICA	322.829,99	-315.558,92	0	315.558,92	0
U	2770	0	09-03-2.02.01.09.999	SPESA PER AMPLIAMENTO DISCARICA	405.279,99	0	-398.008,92	0	398.008,92
U	2810	0	11.02-2.02.03.05..001	SPESA PER MICROZZONIZZAZIONE SISMICA	29.800,00	0	-17.859,99	0	17.859,99
U	2856	0	10.05.2-02-03-99.001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	113.845,83	0	-80.018,91	0	80.018,91
U	2856	50	10.05.2-02-03-99.001	F.P.V.MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	0	0	80.018,91	0	0
U	2905	0	01.06-2.02.01.09.999	ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	113.154,96	0	-53.194,56	0	53.194,56
U	2905	50	01.06-2.05.02.01.000	F.P.V. ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	0	0	53.194,56	0	0

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il conto dei servizi pubblici a domanda individuale erogati dal Comune nell'esercizio 2017, presenta il seguente risultato:

TASSO DI COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2017

Servizio	Introiti	Costi	Copertura %
1. Refezione scolastica	15.159,50	34.495,96	43,95%
2. Impianti sportivi	50,00	8.583,56	0,58%
3. Colonie	7.696,00	8.065,00	95,42%
4. Pesa Pubblica	1.888,50	1.500,00	125,90%
Totale	24.794,00	52.644,52	47,10%

TASSO DI COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2016

Servizio	Introiti	Costi	Copertura %
1. Refezione scolastica	14.458,45	35.612,64	40,60%
2. Impianti sportivi	78,00	13.476,94	0,58%
3. Teatro	0,00	0,00	0,00%
4. Pesa Pubblica	1.500,00	320,00	468,75%
Totale	24.342,45	58.032,02	41,95%

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale si può considerare soddisfacente anche in considerazione del buon livello qualitativo dei servizi erogati, dei costi che aumentano costantemente e a fronte di tariffe **NON** riadeguate. Il tasso medio di copertura risulta complessivamente più alto di quello dello scorso anno..

La politica da perseguire continua a essere quella di aumentare la fruizione dei servizi tenendo sotto controllo i costi.

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI

La Tari ha sostituito la Tares e la tariffa è stata determinata in base alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e dei costi relativi ai servizi indivisibili del Comune.

La tassa in oggetto è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. La tariffa è commisurata alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte,

La maggiorazione di 0,30 euro per metro quadrato imponibile è stata applicata solo per l'annualità 2013.

Il gettito iscritto in bilancio di previsione deriva dal Piano Finanziario redatto in base alle linee guida formulate dal Mef e tiene conto di tutti i costi del servizio compresi quelli comunicati dal Cosmari.

L'importo accertato nell'anno 2017 a tale titolo ammonta ad Euro 146.927,00. Eventuali recuperi sui piani finanziari futuri, come previsto dalla legge, del gettito non introitato verranno fatti al termine dell'attività di incasso di tutte le posizioni, dopo aver svolto anche l'attività coattiva.

Con riferimento a detto servizio si coglie l'occasione per ribadire quanto sia importante continuare a sensibilizzare la cittadinanza sulla raccolta dei rifiuti, ed in particolare sulla raccolta differenziata.

La percentuale di raccolta differenziata nell'anno 2017 è stata pari al 69,61%

Con riferimento a detto servizio si coglie l'occasione per ribadire quanto sia importante continuare a sensibilizzare la cittadinanza sulla raccolta dei rifiuti, ed in particolare sulla raccolta differenziata.

SPESA DEL PERSONALE

La spesa per il personale impegnata nel 2017 è stata contenuta nei limiti degli importi medi impegnati negli esercizi 2011-2012 e 2013, ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge n.296/2006 e s.m.i.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nell'anno 2015 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 18/08/2015 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €. 62.149,22. Tale somma è stata ripianata in tre esercizi finanziari.

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

Il Conto del Patrimonio e il Conto economico è stato redatto secondo lo schema del Decreto Legislativo n.267/2000, stante la proroga concessa per l'anno 2017.

SOCIETA' PARTECIPATE DALL'ENTE

Le società partecipate dell'Ente sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	Sito web	QUOTA PARTECIPAZIONE %	Utile o perdita esercizio 2014	Utile o perdita esercizio 2015	Utile o perdita esercizio 2016
COSMARI S.R.L.	www.cosmarime.it	0,50	27.765,00	29.140,00	1.937,00
TASK S.R.L.	www.task.sinp.net	0,024	608,08	138,85	176,66
TENNACOLA	www.tennacola.it	2,63	732.403,00	1.370.143,00	1.034.455,00
ATO 4	http://www.aato4.it	2,29	180.346,14	85.296,94	191.010,07

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI:

Il Comune deve raggiungere gli obiettivi che gli sono propri nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza, ma con la convinzione che il risultato aziendale (bilancio a pareggio) è subordinato a quello sociale, considerando che il Comune nell'insieme delle esigenze e degli interessi collettivi che rappresenta, non può avere mai come solo scopo l'attivo di bilancio e la massima redditività al minimo della spesa. Se tale risultato è stato possibile per il nostro Comune, nonostante i tagli ai trasferimenti statali che sono stati evidenziati nelle pagine precedenti, è perché è stata effettuata una gestione del Bilancio attenta a contenere (ridurre) le spese generali, ad attuare gestioni economiche ed efficienti dei servizi, a ricercare e contrastare l'evasione dei tributi e a partecipare a tutti i bandi per reperire sempre nuovi finanziamenti.

La spesa pubblica è stata gestita in maniera ragionevole e solidale ottenendo un bilancio sostenibile, avendo avuto così la possibilità di realizzare una strategia politica fedele alle linee programmatiche di mandato e finalizzata ad accrescere la qualità della vita dei cittadini di Sant'Angelo in Pontano. Ulteriori risparmi si sono potuti ottenere grazie ad interventi realizzati con minori spese rispetto a quelle previste.

Per quanto riguarda le tariffe applicate ai servizi a domanda individuale, nel corso dell'anno 2017 sono state mantenute quelle dell'anno precedente.

La pressione fiscale è stata necessaria per far fronte ai tagli dello Stato senza determinare, come spiegato in premessa, complessivamente maggiori risorse. Si è continuato a ridurre le spese in modo strutturale, ad allargare la base impositiva e a contenere l'evasione dei tributi come strategie efficaci per continuare ad erogare gli stessi servizi, a qualificarli ed integrarli.

I servizi a domanda hanno registrato un ottimo andamento, compatibilmente con la crisi dell'economia che determina per molti di essi una contrazione della domanda.

Le spese per il personale rientrano entro i limiti di legge. Il settore contabile sta attraversando una serie di difficoltà e cambiamenti strutturali molto impattanti: con l'introduzione della nuova contabilità che è stata applicata, dall'anno 2015, con lo split payment, con il reverse charge, ecc l'ufficio finanziario, e di rimando l'Ente, deve completamente modificare la propria mentalità e l'approccio al lavoro ormai standardizzato. Anche per l'anno 2017 le leggi hanno previsto il blocco degli adeguamenti stipendiali.

I costi della gestione del territorio aumentano per i costanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, richiesti soprattutto a seguito del maltempo, quelle sociali perché sono aumentati i servizi sia in termini quantitativi che qualitativi (come meglio specificato in seguito).

SERVIZI SOCIALI:

L'amministrazione attua una politica assistenziale a favore dei cittadini tutelando l'utente con servizi gratuiti o semigratuiti differenziati in base all'indicatore della situazione economica.

L'Ente, che ha delegato da anni parte della gestione dei servizi sociali all'attuale Unione Montana dei Monti Azzurri, è riuscito a garantire la gestione delle situazioni di disagio sociale nonostante si assiste a continui tagli ai trasferimenti, attuati dalle politiche centrali.

Funzione importante per la programmazione e la progettazione delle azioni da attuare nel territorio è svolta dall'Ambito Sociale XVI di San Ginesio del quale l'amministrazione partecipa alle spese per il funzionamento dello stesso.

La presenza dell'assistente sociale, in sinergia con il personale di ruolo del comune, permette ai cittadini di affrontare i piccoli disagi quotidiani nel reperimento di informazioni utili per l'accesso ai servizi nonché, in alcuni casi, per la gestione dell'ordinarietà familiare. La professionalità dell'assistente sociale ha consentito all'amministrazione di far fronte a situazioni di minori cd. "a rischio" e comunque monitorati dal Tribunale per i Minorenni e di evitare il costo sociale ed economico di minori in comunità, attraverso soluzioni mirate.

Ad utenti in particolari condizioni si è assicurato l'inserimento sociale e scolastico con assistenza scolastica per minori e disabili e borse lavoro mentre nella gestione del tempo libero l'amministrazione permette la libera fruizione del centro sociale per anziani, colonie estive per minori, corsi di nuoto e soggiorni estivi al mare per anziani.

Sono stati, inoltre, potenziati il doposcuola per alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Per quanto concerne la gestione dei servizi semi-residenziali il Comune di Sant'Angelo in Pontano usufruisce del Centro diurno Gabella gestito dall'Unione Montana dei Monti Azzurri, in cui utenti portatori di handicap partecipano accompagnati da un pulmino che li porta a destinazione e a fine giornata li accompagna a casa in condizioni di sicurezza.

CONCLUSIONI

Dall'esame delle risultanze finali del Conto Consuntivo 2017 risulta accertato un avanzo di amministrazione pari a €. 528.070,41, così composto:

FONDI VINCOLATI RENDICONTO 2016		
Fondi provenienti da mutui	0,00	AVANZO VINCOLATO: EURO 298.436,59
Fondi provenienti da Trasferimenti	0,00	
Vincoli derivanti da leggi o principi contabili	0,00	
Vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	
Fondo crediti dubbia esigibilità	57.872,22	
Indennità amministratori	20.139,78	
Reinvestimento donazioni sisma	40.246,24	
Altri Accantonamenti	180.178,35	
	298.436,59	
Fondi da destinare a investimenti	64.322,03	AVANZO DESTINATO A INVESTIMENTI: Euro 64.322,03
	64.322,03	
Avanzo disponibile	165.311,79	AVANZO LIBERO: EURO 165.311,79
	165.311,79	
TOTALE AVANZO ANNO 2017	528.070,41	

Lo stesso si è potuto realizzare con le maggiori entrate, con le economie di bilancio verificatosi nel corso dell'esercizio.

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti si dà atto che lo stesso ammonta ad Euro 57.872,22.

Si dà atto che tali accantonamenti dovranno, nel corso dell'anno, essere monitorati e potranno subire delle modifiche.

Quanto sopra si rassegna al Sig. Revisore dei Conti ed ai Sig.ri Consiglieri per le valutazioni di competenza.

Per la Giunta Comunale.

IL SINDACO
(Agostino Cavasassi)